



Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

IN EVIDENZA

- **Autostrada Cuneo-Asti, non c'è ancora intesa per la concessione lavori**
- **Approvato il bilancio di previsione 2007**
- **Anas accoglie le richieste della Provincia, 11 i progetti urgenti di viabilità**

Anno IV - Numero 10 del 8 marzo 2007

A cura dell'Ufficio Stampa della Provincia di Cuneo

Direttore responsabile: Carla Vallauri - Autorizzazione Tribunale Cuneo n.558 del 27.12.2002

C.so Nizza 21 - 12100 CUNEO - Tel 0171.445.246 / 445.201 / 445.845 - Fax 0171.698.620

Sito: www.provincia.cuneo.it e-mail: ufficio_stampa@provincia.cuneo.it

Poste Italiane S.p.A - Spedizione in abbonamento postale 70% - DCB/CN

Provincia Informa 10

SOMMARIO

INFRASTRUTTURE.....	PAG. 3	SOLIDARIETÀ	PAG. 12
Autostrada Cuneo-Asti, non si è ancora raggiunta l'intesa per la concessione dei lavori		Progetto "Emergency" per la realizzazione di un centro di cardiocirurgia in Sudan	
CONSIGLIO PROVINCIALE.....	PAG. 3	SALUTE.....	PAG. 13
Approvato il bilancio di previsione 2007		Prevenzione dell'ictus cerebrale	
PROFILI.....	PAG. 5	POLITICHE SOCIALI.....	PAG. 14
Massa e Valsania, neo assessori in Provincia		Incontro di formazione sullo sviluppo psicologico e sull'educazione dei gemelli	
VIABILITA'.....	PAG. 6	SUPPORTO ENTI LOCALI.....	PAG. 15
Anas accoglie le richieste della Provincia di Cuneo		Due incontri in Provincia su legge finanziaria e enti locali	
SICUREZZA STRADALE.....	PAG. 7	CACCIA.....	PAG. 16
Costa sul luogo della tragedia in autostrada		Guardie provinciali, riprese le battute di caccia al cinghiale	
EMERGENZA IDRICA.....	PAG. 8	EVENTI.....	PAG. 16
Ipotesi di invasi, se ne parla giovedì 8 marzo in Provincia		Adunata Alpini, incontro in Provincia per fare il punto della situazione	
AMBIENTE.....	PAG. 8	BANDO DI GARA.....	PAG. 18
Bonifica Cengio, conferenza dei servizi a Roma		Servizi di informazione orientativa	
LAVORO	PAG. 9	LAVORI PUBBLICI.....	PAG. 18
Incontro sulle problematiche dei lavoratori esposti all'amianto		Appalto per sistemazione provinciale Busca-Centallo	
BUROCRAZIA.....	PAG. 10	AMBIENTE	PAG. 18
Febbraio 2007: in un mese 4.712 pagine di leggi europee		Convegno a Cuneo su "Acqua quale futuro?"	
SANITÀ.....	PAG. 11	TELEVISIONE	PAG. 19
Saluto del presidente Costa ai tre direttori generali delle sanità provinciale		I caffè storici della Granda a "Geo&Geo" di Rai3	

INFRASTRUTTURE**Autostrada Cuneo-Asti, non si è ancora raggiunta l'intesa per la concessione dei lavori**

Il presidente della Provincia Costa ha incontrato a Roma il ministro Antonio Di Pietro e i vertici dell'Anas

Cuneo – “Non si è ancora raggiunta un'intesa con la società che deve avere la concessione per la conclusione dei lavori dell'autostrada Cuneo-Asti. Domani (mercoledì 7 marzo) e nei prossimi giorni il ministro Antonio Di Pietro cercherà ancora una mediazione, salvo l'ipotesi di revoca della concessione e l'eventuale affidamento all'Anas del compito di realizzare l'opera. La situazione è *in fieri* e si spera ancora di ricucire”.

Questo, in sintesi, il cauto comunicato che il presidente della Provincia di Cuneo, Raffale Costa, ha diffuso nel tardo pomeriggio di martedì 6 marzo dopo l'incontro a Roma con il ministro Di Pietro, i dirigenti del Ministero ai Lavori pubblici e i vertici Anas, per cercare di sbloccare l'iter giuridico amministrativo dell'autostrada Cuneo-Asti, che attende di essere conclusa. All'incontro romano erano presenti anche il presidente della Provincia di Asti Roberto Marmo, i sindaci di Cuneo Alberto Valmaggia e di Alba Giuseppe Rossetto. L'assessore regionale Daniele Borioli ha dato la disponibilità della Regione Piemonte ad impegnarsi a lavorare, anche finanziariamente, per una nuova forma societaria. Nel frattempo il 16 aprile il ministro Di Pietro aprirà i nuovi lotti già pronti dell'autostrada nel tratto albese. Prima di allora, ha ottenuto Costa, saranno saldati i debiti con i proprietari dei terreni espropriati. (10-159xy07)

CONSIGLIO PROVINCIALE**Approvato il bilancio di previsione 2007**

Il documento sarà discusso nel prossimo Consiglio provinciale del 2 marzo

Cuneo – E' stato approvato venerdì 2 marzo dal Consiglio provinciale, con il voto favorevole di 17 consiglieri di maggioranza, 6 no dell'opposizione e un astenuto (Brignone lega Nord), il bilancio di previsione 2007 della Provincia. Il documento era già stato illustrato nella precedente seduta del 19 febbraio dall'assessore al Bilancio, Giuseppe Rosciano e l'assemblea aveva già dibattuto e poi respinto gli emendamenti presentati.

Il bilancio di previsione pareggia sui 197 milioni 585 mila euro e deriva, in larga parte, da trasferimenti statali e regionali, questi ultimi pari a 75 milioni di euro (circa il 46% delle entrate) in virtù di funzioni delegate alle Province. Altre entrate sono quelle tributarie (55 milioni), da alienazioni e trasferimenti (36 milioni) e da accensione di mutui (10 milioni). Le spese correnti ammontano a circa 129 milioni di euro, quelle in conto capitale a 49 milioni di euro.

“Le scelte finanziarie – ha detto Rosciano - ricalcano la volontà della Giunta che, pur dovendo recepire i limiti e le imposizioni della legge finanziaria (rispetto patto di stabilità) non ha voluto aumentare le imposte ai cittadini, ricorrendo piuttosto al taglio alle spese, alla riconversione del patrimonio, alla negoziazione dei mutui, alla riduzione delle spese di funzionamento”. Il presidente Costa ha richiamato la specificità del bilancio di previsione, definendolo un valido documento strategico di programmazione.

Il dibattito è stato introdotto dall'intervento del presidente della Commissione Bilancio, Gianfranco Dogliani (Fi) che ha avviato una riflessione anche politica, contestando la legge finanziaria. Lunga e dettagliata è stata la replica del consigliere di opposizione Giancarlo Boselli (Ds) critico verso l'amministrazione e in particolare verso l'elevato indebitamento. Per Guido Crosetto (Fi) la massa di debiti risale a precedenti amministrazioni. Positivo il giudizio di Anna Mantini (An) che ha apprezzato la scelta di non imporre nuove tasse e di Pierino Sassone (Fi) che ha respinto le osservazioni di Boselli, riconoscendo a questa Provincia autorevolezza e dinamicità. Di parere opposto il consigliere Ivan Di Giambattista (Rc) il quale ha denunciato la situazione di crisi di molte aziende cuneesi, l'aumento della disoccupazione pari al 50% in tre anni nel Cuneese, la necessità di regolarizzare la situazione di molti dipendenti provinciali assunti a tempo determinato. Critiche le osservazioni di Francesco Rocca (Margherita) sulla mancanza di un tavolo per le risorse energetiche, la gestione della protezione civile e altri settori. Guido Brignone (Lega Nord) ha giustificato la propria astensione anche per il mancato accoglimento dei suoi emendamenti (in particolare quelli sui brevetti e il progetto lettura), ma ha apprezzato la qualità e la vivacità del dibattito svoltosi in aula.

Negativo il giudizio sul bilancio da parte di Germana Avena (Ds) la quale ha chiesto, tra l'altro, quale strada si intenda percorrere per rigenerare i mutui. Particolare attenzione al tema degli invasi montani è stata posta dal consigliere Elio Rostagno (Margherita) il quale ha stigmatizzato le poche righe con le quali l'argomento è trattato dalla relazione del bilancio. “E' un bilancio senz'anima,

ma forse non si poteva fare molto di più” – ha commentato Giuseppe Lauria (Gruppo misto), annunciando il suo voto favorevole. Altri interventi a favore del bilancio sono stati quelli di Marco Botto (Uniti con Lombardi), Roberto Broardo (Udc), Roberto Nizza (Impegno per la Granda), Luigi Costa (Uniti con Lombardi) e Carlo Castellengo (Fi).

Nella replica finale l'assessore Rosciano ha ribadito come l'indebitamento, fatto negli anni con i mutui, sia “uno dei pochi modi che abbiamo per realizzare delle opere, se si vuole amministrare con prudenza una provincia che funziona ed è florida”. Il presidente Raffaele Costa ha parlato di un dibattito sufficiente e adeguato, ripercorrendo i vari passaggi del dibattito e assicurando l'impegno per iniziative in corso da tempo (sicurezza stradale, questione neve, piattaforma logistica, piano energetico, personale dipendente, acqua e invasi). “L'indebitamento della Provincia – ha detto in chiusura – non è particolarmente forte, né sperequato. Ancora una volta preciso che non c'è stata crisi politica, ma solo un cambio parziale della squadra che ora è pronta a riprendere come prima”. (10-147xy07)

PROFILI

Massa e Valsania, neo assessori in Provincia

Al loro posto in Consiglio sono entrati Marco Botto e Pierino Sassone

Cuneo Sebastiano Massa e Vito Valsania sono i nuovi assessori provinciali. La loro nomina è stata formalizzata durante il Consiglio provinciale di venerdì 2 marzo con la votazione della surroga dei consiglieri provinciali Marco Botto (Uniti con Lombardi per la Granda) e Pierino Sassone (Forza Italia con Costa).

Massa ha assunto la delega di assessore all'Agricoltura. Nato a Vicoforte Mondovì il 2 marzo 1947, coniugato, un figlio, è insegnante in pensione. Impegnato in amministrazione comunale dal 1975, prima come assessore, poi come vicesindaco e infine sindaco di Vicoforte per vent'anni, attualmente ricopre la carica di assessore comunale e assessore in Comunità montana Valli Monregalesi. Dal 1985 è consigliere nazionale dell'Uncem.

“Pensando alle mie prossime responsabilità nel settore dell'agricoltura – ha detto Massa – agirò con impegno e umiltà nel solco già tracciato dal mio predecessore e sono sin da ora a disposizione per affrontare le problematiche che potranno essermi segnalate. Essenziale sarà la collaborazione e il confronto con le associazioni di categoria, da sempre validi interlocutori della Provincia.

Peraltro, la realtà agricola della nostra provincia è molto varia e, ispirandomi alle linee guida del Piano di sviluppo rurale 2007-2013, cercherò di svilupparne ogni singola branca”

Vito Valsania è nato a Montà il 29 maggio 1944. Laureato in Giurisprudenza, è funzionario regionale in pensione. In Regione ha ricoperto ariche dirigenziali, occupandosi, tra l'altro, di programmi comunitari e del settore industria. Già consigliere comunale a Montà, ne è stato sindaco dal 1982 al 1995. Consigliere provinciale dal 1990 ad oggi con breve interruzione, ha ricoperto numerose cariche in consorzi e società. E' stato nominato assessore provinciale a. politiche comunitarie; attività economiche; programmazione e sviluppo; decentramento universitario; cultura; pubblica istruzione; rapporti Langhe-Unesco.

“Le deleghe che mi sono state affidate – ha precisato Valsania – sono certamente impegnative, a partire dalla programmazione comunitaria 2007-2013 che costituisce un'occasione importante per il sostegno dei settori produttivi e per lo sviluppo della provincia di Cuneo, così come i settori cultura e decentramento universitario per le aspettative che essi generano, soprattutto nei giovani. Dedicherò il massimo impegno alle questioni oggetto di delega, in stretto raccordo e collaborazione con il presidente Costa, i colleghi della Giunta e i consiglieri provinciali, a servizio di tutto il territorio provinciale senza alcuna distinzione”. (10-141xy07)

VIABILITA'

Anas accoglie le richieste della Provincia di Cuneo

Sono 11 le priorità cuneesi del contratto di programma Anas 2007-2011

Cuneo – Sono 11 i progetti urgenti che riguardano la viabilità cuneese richiesti dalla Provincia e accolti dall'Anas che li ha inseriti tra le priorità del suo contratto di programma 2007-2011, su un totale di 34 interventi per tutto il Piemonte. Si tratta di interventi a diversi livelli di progettazione che il Capo Compartimento Anas di Torino, Domenico Petruzzelli, ha illustrato venerdì 2 marzo in Provincia al presidente Raffaele Costa e che ha trasmesso alla Direzione generale dell'Anas di Roma e alla Regione Piemonte. Martedì 6 marzo, alle 12, il presidente Costa sarà proprio a Roma alla Direzione generale dell'Anas a colloquio con il direttore Michele Minenna per favorire l'iter di questi interventi programmati. La stessa Anas ha già dato il suo via libera alla realizzazione delle opere: l'ultima parola spetterà al Ministero.

Il presidente Costa: “Grazie intanto al Compartimento Anas di Torino, come sempre sollecito, per aver accolto la quasi totalità delle nostre segnalazioni. Martedì, prima con il direttore generale dell'Anas, poi con il ministro, cercheremo di portare avanti queste che sono priorità irrinunciabili per la Granda”.

Ecco l'elenco dei progetti previsti: variante agli abitati di Demonte, Aisone e Vinadio (1° lotto, variante di Demonte) per un importo totale di 49.530.000 euro; eliminazione di un tratto ad elevata incidentalità sulla strada statale 28 tra i chilometri 44 e 45 (1.950.000 euro); tre interventi di sistemazione e consolidamento nel tratto Ceva-Ormea (25.821.595 euro); lavori di realizzazione della tangenziale di Mondovì con collegamento alla statale 28 e al casello dell'autostrada A6 Torino-Savona (61.551.683 euro); realizzazione dell'intersezione a livelli sfalsati tra la statale 231 tangenziale di Fossano e la provinciale 428 di Genola (4.287.395); sistemazione della viabilità in variante alla strada statale 20 tra la variante Est-ovest di Cuneo e la variante di Roccavione e Robilante (24.024.000 euro); valico del Colle della Maddalena, esecuzione del pre-foro (prima fase) per 24.858.000 euro; adeguamento funzionale e ammodernamento della statale 28 del Colle di Nava nel tratto compreso dal Comune di Ceva al Comune di Lesegno (60.450.000 euro). Nel programma c'è anche la costruzione del nuovo tunnel di Tenda per un intervento di 82.469.741 euro, che sarà oggetto di finanziamento apposito a seguito dell'accordo con lo Stato francese e per il quale la quota a carico dello Stato italiano è pari al 58 per cento. (10-143xy07)

SICUREZZA STRADALE

Costa sul luogo della tragedia in autostrada

“Apparentemente inspiegabile”

Cuneo In seguito al grave incidente stradale avvenuto nella notte di domenica 4 marzo sull'autostrada Torino-Savona che è costato la vita a tre giovani cuneesi, il presidente della Provincia Raffaele, dopo essersi recato sul posto, ha rilasciato la seguente dichiarazione: “La tragedia è di tali proporzioni ed apparentemente inspiegabile da indurre tutti ad una forte riflessione. Ho compiuto un accesso personalmente sul posto. L'autostrada in quel punto è larga, curvilinea ma lievemente, tanto da far pensare ad un rettilineo. L'auto è uscita di strada all'apparenza senza cause esterne e si è più volte rovesciata

dopo essere finita nel prato che costeggia l'autostrada. Gli occupanti sono stati sbalzati fuori dall'abitacolo. Credo che si debba partecipare tutti al dolore della famiglia e nello stesso tempo chiedere, ancora una volta, a coloro che hanno responsabilità nel settore (inclusa la Provincia) un maggiore impegno da un lato per preparare di più i giovani alla guida, dall'altro per reprimere con maggior continuità le violazioni di legge.”(10-152xy07)

EMERGENZA IDRICA

Ipotesi di invasi, se ne parla giovedì 8 marzo in Provincia

La riunione è stata convocata dal vice presidente Umberto Fino

Cuneo Giovedì 8 marzo alle 14,30 nella sala Giolitti della Provincia incontro sull'emergenza idrica e in particolare sulle ipotesi progettuali per invasi in Valle Maira, nella zona collinare di Peveragno e nel Monregalese. La riunione è stata convocata dal vice presidente Umberto Fino e vi sono invitati il rappresentante della Regione Piemonte Franco Olivero, i presidenti delle Comunità montane interessate (Valle Maira, Valli Gesso e Vermenagna, Alta Valle Tanaro, Valle Stura, Bisalta, valli Monregalesi), il coordinamento del Consorzi irrigui di secondo grado, i rappresentanti delle aree di pianura (Cuneese, Saluzzese-Buschese, Monregalese, Albese-Roeri, i presidenti delle associazioni di categorie agricole, i rappresentanti dell'Unione Industriale, Acque Granda, Autorità d'ambito n. 4 Cuneese, tecnici e funzionari.(10-161xy07)

AMBIENTE

Bonifica Cengio, conferenza dei servizi a Roma

Si è svolta giovedì 28 febbraio con il vice presidente della Provincia, Umberto Fino

Cuneo Giovedì 8 febbraio si è svolta a Roma, al ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio, la conferenza dei servizi per discutere le problematiche relative alla cessazione dello stato di emergenza nei territori di competenza della Regione Piemonte ricompresi nel perimetro del sito di interesse nazionale "Cengio-Saliceto", nonché gli interventi di messa in sicurezza da adottare lungo l'asta del fiume Bormida di Millesimo, da Saliceto a Bistagno. Alla conferenza hanno partecipato, per la Provincia di Cuneo, il vicepresidente Umberto Fino, il dirigente di settore Luciano Fantino, rappresentanti della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria, dei Comuni rivieraschi del territorio cuneese,

astigiano ed alessandrino, delle Comunità Montane e degli organi tecnici competenti, nonché dei sindacati nazionali e la ditta Syndial che sta compiendo gli interventi di bonifica.

Nel corso dell'incontro Fino ha ribadito la necessità che gli interventi presso l'area di Pian Rocchetta proseguano con il coordinamento del Commissario delegato Giuseppe Romano, tenuto conto che il presidente della Provincia di Cuneo, con apposita nota del 23 gennaio 2007, aveva evidenziato l'irrazionalità della scelta politica effettuata con il decreto di proroga dello stato di emergenza limitatamente al territorio ligure. Infatti, aveva destato non poche preoccupazioni l'eventuale rallentamento delle operazioni di bonifica del sito perché metà in territorio ligure e metà in territorio piemontese. Peraltro, lo stesso Fino ha richiesto e ottenuto che il ministero dell'Ambiente, tramite il Commissario delegato e la Regione Piemonte si facessero carico delle risorse economiche utili per consentire alla Provincia di Cuneo di continuare a svolgere, tramite tecnici specializzati, le necessarie attività di monitoraggio e verifica delle operazioni di bonifica che si svolgono complessivamente presso il sito, così come avvenuto dal 2004. Particolare attenzione è stata posta all'illustrazione dell'esito delle indagini compiute dall'Icram (Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare), in collaborazione con Arpa Piemonte e Liguria e le Province di Cuneo e di Asti, per la redazione del Piano di caratterizzazione ambientale dell'asta del Bormida, compresa tra l'area di Cengio-Saliceto e Bistagno, che ha fornito un quadro rassicurante della situazione. Fino ha chiesto che venissero discussi e concordati con tutti gli enti i fondi che saranno oggetto di un accordo di programma regionale per il rilancio socio-economico della valle. Soddisfazione è stata espressa dal vice presidente Fino per gli esiti della conferenza.(10-146xy07)

LAVORO

Incontro sulle problematiche dei lavoratori esposti all'amianto

Lunedì 12 marzo, alle 12, nella sala Giolitti della Provincia

Cuneo – Un appello per un intervento legislativo finalizzato a risolvere le problematiche dei lavoratori esposti all'amianto sarà lanciato lunedì 12 marzo, alle 12, in un incontro nella sala Giolitti della Provincia. L'iniziativa è stata convocata dal presidente della Provincia, Raffaele Costa, d'intesa con il

vicepresidente del Consiglio provinciale, Giulio Ambroggio. Il 26 febbraio sull'argomento si era tenuta una riunione a Savigliano del Comitato lavoratori esposti all'amianto. All'incontro del 12 marzo sono stati invitati i parlamentari, assessori e consiglieri provinciali e regionali eletti nella Granda, oltre alle organizzazioni sindacali. (10-157kc07)

BUROCRAZIA

Febbraio 2007: in un mese 4.712 pagine di leggi europee

Nuovo allarme del presidente della Provincia, Raffaele Costa, sul dilagare della burocrazia "made in Bruxelles"

Cuneo – Nuovo allarme del presidente della Provincia, Raffaele Costa, sul dilagare della burocrazia a livello europeo. Dopo aver pubblicato nel 2002 il 'Vocabolario delle assurde leggi europee che regolano coltivazione, produzione, vendita e commercio di ortaggi, frutta e verdura, Costa lancia, ora, un appello al presidente del Consiglio Romano Prodi, al leader di "Forza Italia" Silvio Berlusconi e al vicepresidente della Commissione europea, Franco Frattini, ad attivarsi affinché l'Unione europea non divenga un reticolato legislativo.

“Abbiamo sovente detto che la burocrazia nazionale, intesa come somma di leggi e uffici, costituisce spesso un peso per i cittadini; anche quella europea, però, non scherza – spiega il presidente Costa -. Nel 2002 denunciavamo le assurde leggi che disciplinano la produzione e la vendita di ortaggi, frutta e verdura, ma le leggi ossessive riguardano un po' tutto e tutti. E se ogni mese vengono pubblicate svariate centinaia di pagine di regolamenti e direttive 'made in Bruxelles', quello appena conclusosi ha segnato un vero e proprio record: nel solo mese di febbraio, infatti, la Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, serie Unione europea, ha pubblicato oltre 9 chilogrammi di nuove leggi. A tanto ammonta il peso degli 8 voluminosi tomi stampati in appena 28 giorni, grazie ai quali scattano 282 nuovi regolamenti e 53 nuove direttive, per un totale di 4.712 pagine, nelle quali gli euroburocrati si sono "dilettati" dettando leggi e versando fiumi d'inchiostro sui temi più svariati: dalle "modifiche ai bilanci previsionali di approvvigionamento relativi all'olio di oliva e alle carni suine per Madera" all'apertura di una gara "per la vendita di alcol di origine vinica da utilizzare sotto forma di bioetanolo", dalle modalità di gestione dei "contingenti tariffari per l'importazione di manioca e di patate dolci" (13 pagine) alle "modalità di certificazione del luppolo" (16 pag.), dall'elenco di "sostanze essenziali per il

trattamento degli equidi” (13 pag.) agli “alimenti a base di cereali e gli altri alimenti destinati ai lattanti e ai bambini” (20 pag.), dall’istituzione di un “dazio antidumping provvisorio sulle importazioni di determinati prodotti di granoturco dolce in granello originari della Thailandia (24 pag.) a quello “sulle importazioni di alcuni tipi di selle originarie della Repubblica Popolare Cinese” (26 pag.), da un “accordo di partenariato nel settore della pesca tra la Comunità europea e la Repubblica islamica di Mauritania” (57 pag.) alle sole “modifiche al regolamento sull’armonizzazione di regole tecniche e procedure amministrative nel settore dell’aviazione civile” (175 pag.), niente o quasi è sfuggito all’occhio vigile e ai diktat ferrei del legislatore europeo”.

“La legge più lunga è di 849 pagine – conclude Costa -. Batte tutti il regolamento 1907/2006 “concernente la registrazione, la valutazione, l’autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche” con il quale si istituisce un’Agenzia europea ad hoc. All’argomento, l’Unione europea ha, infatti, destinato niente meno che 849 pagine (e chissà se qualcuno le leggerà mai tutte...): una sorta di record mondiale. Pur apprezzando il lavoro dei funzionari europei, una domanda sorge spontanea: in quel di Bruxelles, non si è mai sentito parlare di semplificazione? Nonostante tutto ciò, restiamo europeisti convinti e segnaliamo queste anomalie principalmente con lo scopo di rendere l’Unione europea quanto più possibile liberale. Un invito a riflettere sulla burocrazia legislativa da parte di un europeista convinto”. (10-145kc07)

SANITÀ

Saluto del presidente Costa ai tre direttori generali delle sanità provinciale

“La Provincia pronta a collaborare con Regione e Aziende sanitarie e ospedaliere, per garantire una sanità sempre migliore”

Cuneo – Messaggio di saluto del presidente della Provincia, Raffaele Costa, ai tre neo direttori della sanità della Granda.

“Desidero esprimere un augurio di buon lavoro ai responsabili delle aziende sanitarie ed ospedaliere (Dott. Gatti, Dott. Moirano, Dott. Monchiero) – scrive Costa -. Nel panorama della sanità provinciale la novità organizzativa più rilevante, e per questo più impegnativa dal punto di vista pratico, è senz’altro costituita dall’obiettivo di accorpate tre ASL in un’unica realtà. La scelta di assegnare la direzione a una figura come quella del dottor Moirano (la cui

incisiva azione nel corso degli anni ha permesso al S.Croce di Cuneo di affermarsi come una realtà rilevante a livello nazionale) è senza dubbio adeguata a questo impegnativo incarico. Di buon auspicio la nomina del dottor Gatti per l'ospedale S.Croce e la conferma del dottor Monchiero, ottimo conoscitore della realtà sanitaria albese. Il periodo a venire è, per tutto l'ambito provinciale, molto importante anche per quanto riguarda l'edilizia sanitaria, con significativi interventi di ammodernamento in ospedali già esistenti (ad esempio Cuneo e Savigliano) e, soprattutto, per la nascita di due nuove strutture: quella di Alba-Bra, ancora agli inizi, e quella di Mondovì, ormai virtualmente completata in tempi brevi ed a costi molto contenuti. Per quest'ultima, in particolare, sarà importante che a breve vengano prese tutte le adeguate misure al fine di permettere che la struttura possa essere utilizzata e valorizzata al meglio nel contesto della rete sanitaria regionale, a vantaggio sia dei pazienti, sia dei professionisti che lavoreranno nell'ospedale".

“La Provincia – conclude Costa - è naturalmente pronta, nell'ambito delle proprie competenze, a collaborare con la Regione e con le Aziende sanitarie ed ospedaliere, nel comune obiettivo di garantire ai cittadini di tutta la provincia una sanità sempre migliore”. (10-148kc07)

SOLIDARIETÀ

Progetto “Emergency” per la realizzazione di un centro di cardiocirurgia in Sudan

Presentazione sabato 17 marzo, alle 10, in Provincia a Cuneo

Cuneo – Sabato 17 marzo, alle 10, nella sala A della Provincia a Cuneo, conferenza stampa di presentazione del progetto “Emergency” per la realizzazione di un centro di cardiocirurgia in Sudan. “Un progetto volto a far fronte a numerose esigenze, stante la diffusione di patologie cardiache, sia congenite, sia acquisite (secondo un recente studio, sono almeno 13mila gli abitanti del Sudan che necessitano di una sostituzione valvolare) – spiega il presidente della Provincia, Raffaele Costa -. Il piano finanziario generale si attesta sui 20 milioni di euro e la costruzione del Centro è in fase di ultimazione. La Provincia intende aderire al progetto ponendosi come obiettivo la raccolta di 958.541,23 euro, cifra necessaria per allestire una sala operatoria e che sarebbe ovviamente irraggiungibile senza il concorso di enti pubblici e privati”.

Nell'ottobre 2004 Emergency ha avviato a Soba, villaggio a 20 chilometri da Khartoum, la costruzione di un centro regionale di cardiocirurgia per offrire assistenza altamente specializzata a pazienti cardiopatici. Ne beneficeranno migliaia di bambini e adulti affetti da patologie cardiache - in particolare malformazioni congenite e patologie valvolari originate da febbre reumatica - che non avrebbero altra possibilità di essere operati gratuitamente da un'équipe altamente specializzata. Il Centro, che sarà operativo dalla primavera 2007, verrà gestito integralmente da Emergency, sia dal punto di vista clinico sia dal punto di vista amministrativo. Personale internazionale altamente specializzato seguirà la formazione dello staff medico locale affinché vengano garantiti alti standard di cura e venga incrementata la professionalità dello staff sudanese e dei paesi confinanti.

Una volta operativa la struttura potrà effettuare una media di 1.500 interventi l'anno, oltre alle attività ambulatoriali di screening e di monitoraggio post operatorio. Il Centro sarà collegato a una rete di ambulatori dislocati in alcuni dei paesi confinanti, dove verranno individuati i casi più urgenti da trasferire a Khartoum. A questo scopo sono stati avviati colloqui con i ministri della Sanità di alcuni paesi limitrofi per definire i termini della loro partecipazione al progetto. Uno degli obiettivi del progetto è favorire - e potenziare - i rapporti tra tutti i paesi coinvolti attraverso la reciproca collaborazione in campo sanitario in una regione segnata da decenni di conflitti. Anche per questa ragione, il Centro di cardiocirurgia si chiama "Salam", pace. (10-149kc07)

SALUTE

Prevenzione dell'ictus cerebrale

Incontro a Demonte all'associazione "A.L.I.Ce Cuneo"

Cuneo – Proseguono le iniziative dall'associazione "A.L.I.Ce Cuneo. incontra la Terza età" programmate, per la primavera 2007, in molti comuni della Granda con il sostegno della Provincia. Il tema dell'ictus cerebrale e della importanza della sua prevenzione è stato affrontato in un recente incontro a Demonte. L'ictus cerebrale è una patologia molto diffusa nei paesi industrializzati, predilige le persone anziane. Un'emergenza endemica, ma poco conosciuta, che costituisce la terza causa di mortalità nel mondo occidentale e la prima fonte di disabilità più o meno seria. Come si manifesta? Come si cura e dove? Sono stati gli altri argomenti della relazione di Giuseppe Bonatto, medico, presidente

dell'A.L.I.Ce. Il dottor Corrado Camilla, medico di base dell'ospedale di Demonte, ha illustrato i fattori di rischio ed i consigli sulla prevenzione dall'ictus. La fisiatra Luisella Tallone ha parlato dell'importanza dell'attività fisica. Successivamente Ugo Dimanico, neurologo dell'ospedale Santa Croce di Cuneo e membro della direzione provinciale di A.L.I.Ce. Cuneo, ha risposto alle domande del pubblico. Presente all'incontro anche il consigliere provinciale e sindaco di Demonte, Mario Bertoldi. (10-150kc07)

POLITICHE SOCIALI

Incontro di formazione sullo sviluppo psicologico e sull'educazione dei gemelli

Mercoledì 14 marzo, dalle 16,30 alle 18,30, nella sala Falco della Provincia

Cuneo - Mercoledì 14 marzo, dalle 16,30 alle 18,30, nella sala Falco della Provincia, incontro di formazione sullo sviluppo psicologico e sull'educazione di gemelli e plurigemini. L'iniziativa è rivolta ad educatori asili nido, insegnanti scuole materne, elementari e medie, educatori professionali ed operatori sanitari. Collaborano al progetto, la Provincia, Settore Politiche Sociali e Sanitarie e l'Università degli Studi di Torino-Dipartimento di Psicologia.

Il "Progetto Gemelli", è stato avviato sul territorio piemontese nel 2002, grazie ad una partnership tra Regione, Dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino e Compagnia San Paolo, e vi hanno aderito le Province di Torino, Cuneo e Novara. Coordinata dalla professoressa Piera Brustia, l'iniziativa prevede la realizzazione di incontri di formazione sulla situazione gemellare, realtà densa di aspetti positivi ma particolarmente impegnativa tanto per i genitori quanto per gli insegnanti e gli educatori. L'incontro del 14 marzo è finalizzato a fornire agli insegnanti ed agli operatori, strumenti per comprendere le peculiarità dell'educazione dei gemelli; dare informazioni per compiere scelte consapevoli in ambito educativo e riflettere, con il supporto di esperti psicologi, sulle dinamiche relazionali adeguate a favorire la costruzione di personalità e identità equilibrate.

Seguiranno altri incontri il 5 aprile (dalle 17 alle 18,30, nei locali del Settore Politiche Sociali, in via XX Settembre a Cuneo), 10 maggio, 7 giugno, 13 settembre, 10 ottobre e 7 novembre. La partecipazione è libera e gratuita. Le adesioni possono essere comunicate al Settore Politiche Sociali e Sanitarie della Provincia 0171-445863. (10-156kc07)

SUPPORTO ENTI LOCALI**Due incontri in Provincia su legge finanziaria e enti locali**

Il prossimo appuntamento il 26 marzo nel Centro Incontri in corso Dante a Cuneo

Cuneo – Offrire un'occasione di formazione per i dipendenti pubblici e di collaborazione e supporto alle attività degli enti locali. E' questo il duplice obiettivo degli incontri di formazione sul tema del codice dei contratti delle pubbliche amministrazioni e sulla legge finanziaria, organizzati dalla Provincia di Cuneo e dall'Università di Torino.

Il primo appuntamento dedicato al codice dei contratti pubblici si è svolto lunedì 5 marzo, il secondo sulle analisi e suggerimenti riguardanti le ultime novità in materia di personale degli enti locali alla luce della Legge Finanziaria sarà lunedì 26 marzo, sempre nel Centro Incontri della Provincia. Il convegno del 5 marzo, introdotto dal presidente della Provincia Raffaele Costa, ha visto come unico relatore Roberto Cavallo Perin, docente ordinario di diritto amministrativo all'Università di Torino.

Al secondo appuntamento interverrà Giovanni Benussi della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento Funzione Pubblica. I due incontri sono i primi di una serie destinata a supportare gli enti locali ed in particolare ad offrire assistenza amministrativa ai piccoli Comuni che in tal modo possono usufruire di momenti di formazione specifici. L'iniziativa prende spunto dalla legge regionale 8 del 2006 con la quale la Regione trasferisce alle Province risorse finanziarie per incrementare l'attività di assistenza tecnico-amministrativa verso gli enti locali del proprio territorio, con particolare riguardo ai piccoli Comuni. Alcune Province piemontesi (Alessandria, Asti e Torino) hanno già uffici preposti a tale scopo, mentre altre (Novara e Biella) svolgono l'attività senza apposite strutture.

La Provincia di Cuneo ha avviato specifiche iniziative di formazione e sta valutando progetti di assistenza tecnico-amministrativa. Per materie complesse gli enti potranno avvalersi di pareri e consulenze rese direttamente dalla Regione a mezzo di esperti facenti parte di associazioni quali Unione province italiane (Upi), Unione delle comunità montane (Uncem), Lega Province e altri.
(10-142xy07)

CACCIA**Guardie provinciali, riprese le battute di caccia al cinghiale**

Abbattuti 8 esemplari a frazione Tagliata e Boschetti di Fossano

Cuneo Ad un mese dall'ultima battuta straordinaria di caccia, sono ripresi gli interventi di abbattimento del cinghiale organizzati dalla Provincia per limitare la proliferazione degli ungulati. Cacciatori volontari e guardie venatorie provinciali hanno abbattuto 8 esemplari (7 femmine di cui 2 gravide e 1 maschio) all'interno della zona di ripopolamento e cattura delle frazioni di Tagliata e Boschetti, lungo le rive del fiume Stura. Obiettivo dell'operazione il sovrappopolamento di cinghiali, causa di numerosi incidenti stradali lungo la statale 231 che collega Bra e Fossano, oltre che di ingenti danni alle colture agricole. Altre battute di caccia seguiranno, nella stessa zona, nel corso delle prossime settimane. (10-151xy07)

EVENTI**Adunata Alpini, incontro in Provincia per fare il punto della situazione**

I numeri sono in costante crescita, sono attese circa 400.000 persone

Cuneo La macchina organizzativa della 80° Adunata Nazionale Alpini sta girando a pieno ritmo. A 69 giorni dall'evento (previsto per il 12-13 maggio prossimi) il presidente della Provincia, Raffaele Costa, ha convocato lunedì 5 marzo un incontro al vertice con tutti i soggetti coinvolti nell'organizzazione per fare il punto della situazione. "L'evento è straordinario per Cuneo – ha detto Costa in apertura - e tutti ci assumiamo, a vario titolo, la responsabilità del suo buon esito".

I numeri del raduno sono in costante crescita. Al momento sono attese circa 400.000 persone provenienti da tutt'Italia e dall'estero, con evidenti problemi di mobilità e di gestione per circa 50.000 auto, 2.500 autobus, oltre ai treni speciali e altri mezzi di trasporto. I maggiori problemi sono di tre tipi: mobilità; comunicazioni; sicurezza e sanità. Se n'è parlato a tutto campo, con i principali protagonisti dell'evento.

All'incontro erano presenti, oltre alla Giunta provinciale quasi al completo (vice

presidente Umberto Fino e gli assessori Angelo Rosso, Giuseppe Rosciano, Silvano Dovetta, Giovanni Negro, Simona Rossotti, Vito Valsani e Sebastiano Massa), i consiglieri provinciali Francesco Rocca e Giuseppe Lauria, il sindaco di Cuneo Alberto Valmaggia con l'assessore Guido Lerda, i rappresentanti del Comitato organizzatore con il consigliere nazionale Ana Bruno Gazzola, i tecnici della Provincia, il comandante della Polizia municipale di Cuneo Bruno Giraud, il presidente del Coordinamento dei volontari di Protezione civile Roberto Gagna.

L'assessore Lerda ha sottolineato il problema della mobilità verso e dalla città, per il quale è già stato predisposto un piano di emergenza, il potenziamento per le forze dell'ordine, l'apertura di nuove vie di accesso come l'Est-Ovest, i servizi navetta, il coinvolgimento di tutti i principali centri della Granda. “Sono dodici le città cuneesi sedi di caserme alpine” – ha detto l'assessore Rosso – ricordando anche i problemi connessi alla comunicazione (potenziamento della telefonia mobile) e l'emergenza sanitaria, per la quale è già stato predisposto un piano con il 118, oltre all'allestimento di ospedali da campo. La Provincia sarà coinvolta anche per l'alloggiamento degli ospiti (saranno a disposizione le palestre di tutte le scuole) e soprattutto per la viabilità esterna (investiti 166.000 euro per lavori sulle strade), oltre ad ospitare nei suoi locali la sala operativa, sala stampa e altre attività connesse della manifestazione. “I volontari della Protezione civile coinvolti saranno circa 600 con 50 veicoli - ha precisato Gagna – e forniranno anche assistenza per le aree parcheggio normali, oltre alle aree che saranno predisposte su terreni affittati (300 giornate piemontesi)”.

Il sindaco Valmaggia ha invitato a promuovere l'Adunata come un momento di festa anche per i cittadini del capoluogo, invitandoli a lasciare la macchina a casa ed a partecipare all'evento. Rocca ha proposto di invitare tutti i Comuni della Granda ad imbandierare gli edifici pubblici. Particolare attenzione sarà dedicata alla promozione turistica del Cuneese con la pubblicazione di apposito materiale in distribuzione per tutte le vallate e città della Granda. In chiusura, Costa si è impegnato a integrare il contributo finanziario della Provincia e a ritrovarsi tra 30 giorni per un aggiornamento. (10-153xy07)

BANDO DI GARA**Servizi di informazione orientativa**

Lettera della Provincia al sindaco di Cuneo, Alberto Valmaggia

Cuneo - Con una lettera a firma del presidente della Provincia Raffaele Costa e dell'assessore ai Centri per l'impiego, Stefano Viglione, la Provincia ha comunicato al sindaco di Cuneo, Alberto Valmaggia, l'avvenuta pubblicazione del bando di gara relativo all'affidamento dei "servizi di informazione orientativa previsti dalla linea d'intervento 3 della misura A2 e dalla linea d'intervento 2 della misura B1 del Por Ob. 3 Regione Piemonte".

La seduta pubblica per l'apertura delle offerte è prevista per l'11 aprile 2007. Il bando di gara, oltre ad essere pubblicato all'albo pretorio del Comune, è disponibile sul sito Internet all'indirizzo www.provincia.cuneo.it (sezione bandi di gara), dove è anche possibile consultare gli esiti della gara a partire dal giorno successivo a quello di apertura delle offerte. (10-154kc07)

LAVORI PUBBLICI**Appalto per sistemazione provinciale Busca-Centallo**

Lettera della Provincia al sindaco di Busca, Luca Gosso

Cuneo - Con una lettera a firma del presidente della Provincia Raffaele Costa e dell'assessore ai Lavori Pubblici Giovanni Negro, la Provincia ha comunicato al sindaco di Busca, Luca Gosso, l'avvenuta pubblicazione del bando di gara per "lavori di sistemazione della provinciale 188, tronco Busca-Tarantasca-Centallo". La seduta pubblica per l'apertura delle offerte è prevista per il 17 aprile 2007. Il bando di gara, oltre ad essere pubblicato all'albo pretorio del Comune, è disponibile sul sito Internet all'indirizzo www.provincia.cuneo.it (sezione bandi di gara), dove è anche possibile consultare gli esiti della gara a partire dal giorno successivo a quello di apertura delle offerte. (10-155kc07)

AMBIENTE**Convegno a Cuneo su "Acqua quale futuro?"**

Venerdì 16 marzo, alle 15,30, nel Centro Incontri della Provincia

Cuneo - "Acqua quale futuro?" è il tema del convegno in programma venerdì 16

marzo, alle 15,30, nel Centro Incontri della Provincia a Cuneo. L'iniziativa è stata organizzata, in collaborazione con la Provincia, da: Pro Natura Cuneo, Legambiente, Comitato cuneese Lip acqua pubblica; Movimento Consumatori; Greenpeace Cuneo; Gruppo di lavoro per l'acqua; Caritas Cuneo. Interverranno: Luca Mercalli, climatologo, presidente della Società meteorologica italiana; Salvatore De Giorgio, direttore pianificazione risorse idriche Regione Piemonte; Franco Parola e Massimo Tassinato, funzionari Coldiretti; Fabio Robotti, funzionario pianificazione risorse idriche Regione Piemonte; Paolo Bernardi, responsabile progetto "Rubinetti solidali" e collaboratore Ecoistituto del Piemonte. (10-160-kc07)

TELEVISIONE

I caffè storici della Granda a "Geo&Geo" di Rai3

Le riprese dal 16 al 19 marzo a Cuneo, Dronero, Busca, Acceglio, Cherasco, Tarantasca, Roccabruna, Villar San Costanzo

Cuneo – Quattro giorni di riprese televisive, alla ricerca dei caffè storici della Granda, per la trasmissione "Geo&Geo" di Rai3, condotta da Sveva Sagramola. Le registrazioni inizieranno venerdì 16 marzo a Cuneo e si concluderanno lunedì 19. Sono previste riprese anche a Dronero, Busca, Acceglio, Cherasco, Tarantasca, Roccabruna, Villar San Costanzo. La trasmissione viene messa in onda dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 19. Nelle scorse settimane alcuni tecnici e inviati da Roma hanno già avuto modo di conoscere il territorio accompagnati dall'assessore provinciale al Turismo, Angelo Rosso. Il servizio avrà come titolo "Troviamoci al Caffè", ossia i luoghi di ritrovo storici e caratteristici del territorio provinciale.

"E' un'occasione – spiega l'assessore Rosso - di forte visibilità nazionale per una provincia che intende proporsi al grande turismo e che ha sul suo territorio luoghi e siti di straordinaria bellezza, culture e tradizioni da proporre e riscoprire, prodotti ed enogastronomia da offrire al grande pubblico. Tutta una serie di risorse e potenzialità fino a ora solo parzialmente espresse che possono e devono diventare una forte risorsa per l'economia turistica e il suo futuro". (10-158kc07)

ProvinciaInforma

Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

numero 10, 8 marzo 2007 - Anno IV - Stampato presso il Centro Stampa della Provincia di Cuneo.

Non contiene pubblicità.

I dati raccolti nella mailing list di Provincia Informa sono utilizzati per l'invio della pubblicazione ProvinciaInforma e per l'invio delle informazioni inerenti ad altre iniziative della Provincia di Cuneo. Ai sensi dell'art. 13 della Legge 675 del 31.12.1996, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla Redazione di Provincia Informa: Provincia di Cuneo, corso Nizza 21, 12100 Cuneo - fax 0171 698620.